DICEMBRE 2010 - n.12 - Mensile - ANNO 23 - € 5,00 in Italia www.armietiro.it

ARMI E TIRO

Caccia

Libertà "vigilata" per le armi nei parchi

La 1911 di Remington

Il Benelli più potente

Beretta 92
Browning Hi-Power
Canik
Glock 19
Heckler & Koch P30
Smith & Wesson M&P
Sig Sauer Sp 2022
Steyr M9-A1
Tanfoglio Force Police
Walther P99

Maxi comparativa polimeriche

LE NOSTRE PROVE

- Anschütz 9003 Premium S2 Precise calibro 4,5 mm
- Benelli R1 calibro .338 Winchester magnum
- Remington 40 Xs-Mlr calibro .338 Lapua magnum
- Remington 1911 R1 calibro .45 acp
- Smith & Wesson M&P 15-22 calibro .22 long rifle
- Winchester Sx3 calibro 20

EX ORDINANZA

La prima Beretta sportiva

L'era del pericolo

Immancabile l'appuntamento Asnwg alla fiera Militalia di Novegro: stella polare dei due giorni la tavola rotonda sul decreto legislativo che introduce alcuni limiti per il mondo del Soft air. Alla fine i danni sono minori del previsto, e il movimento è in continua crescita

Boom di affluenze per l'edizione autunnale di Militalia a Novegro (Mi). Lo stand Asnwg è stato letteralmente preso d'assalto.

Di Alessandro Milini e Raffaele Mori Taddei

Con il valido appoggio del comitato regionale Lombardia e del comitato regionale Piemonte, anche quest'autunno Asnwg è stata presente alla fiera Militalia di Novegro, insieme ai club Gambler guns di Novara, Aces of freedom di Saronno e Ordo phoenix di Stresa.

Si nota sempre di più l'interesse e l'avvicinamento a questo sport da parte di nuovi appassionati: nonostante il meteo inclemente e la concomitanza con la festività di Ognissanti, l'organizzazione fieristica ha stimato una presenza di oltre 10.000 persone durante il *weekend*.

Punto focale, al di là del piacere di ritrovarsi insieme e condividere la propria passione, l'ipotesi di restrizioni portate dal decreto legislativo di adeguamento alla direttiva comunitaria 2008/51/Ce, approvato alla fine di ottobre in via preliminare dal consiglio dei ministri.

Il punto della situazione

La fiera di Novegro è stata quindi il luogo ideale per riunire le associazioni e gli enti di promozione sportiva interessati alla pratica del Soft air, per discutere di questo tema in una tavola rotonda. L'evento è stato organizzato da Soft air dynamics e ha visto la partecipazione di Fisat (Federazione italiana storia, armi e tiro), Asnwg, *Armi e Tiro*, Gas (Gruppi autonomi Soft air). Invitato, ma non pervenuto, il Centro sportivo educativo nazionale (Csen).

Il contenuto del decreto legislativo ha messo in allarme tutto il settore: fortunatamente, l'intervento della Fisat (Federazione italiana storia, armi e tiro) e delle associazioni rappresentative delle realtà del settore armiero e venatorio (Anpam, Cncn, Assoarmieri) ha permesso di suggerire modifiche sostanziali a questo decreto, così da permettere la sopravvivenza del mondo del Soft air. Le norme contenute nella stesura definitiva del documento contengono, comunque, elementi importanti per il nostro mondo: innanzi tutto, le Asg non sono più considerate giocattoli, ma diventano "strumenti per la pratica del Soft air" e non saranno vendibili ai minori di 16 anni. La conseguenza più diretta della "promozione" da giocattoli a strumenti è che le repliche non possano essere più trasportate senza un giustificato motivo (andare a giocare sul campo o portarle in un negozio per la manutenzione lo è) e con qualche accorgimento in più. Consigliamo di utilizzare il buon senso e, rifacendosi alle procedure per le armi vere, consigliamo di trasportare le Asg in borse dedicate o nelle confezioni originali, con la batteria disconnessa e il

caricatore non innestato. Dal punto di vista delle dimensioni e dei materiali (il vero nocciolo della questione), nell'originaria bozza del documento si voleva imporre una riduzione del 20 per cento delle quote dimensionali rispetto all'originale e che la replica fosse costruita esclusivamente in plastica. Questo, per fortuna, non accadrà e si potranno continuare a utilizzare repliche di dimensioni realistiche e con parti in metallo: si è infatti chiarito che il mercato europeo (e mondiale, *ndr*) utilizza materiali consoni alla natura di questi oggetti, quindi sufficientemente robusti per giocare ma impossibili da modificare per scopi illeciti. Per quanto riguarda il cosiddetto "tappo rosso", il decreto prevede che la parte frontale dello strumento debba essere ricoperta da vernice rossa per i primi tre centimetri. Attualmente quest'obbligo sembra riferirsi unicamente a importatori e distributori ma, vista la delicatezza della questione, consigliamo di assicurare la presenza di questa marcatura anche durante il gioco. Ogni replica deve poi essere testata al Banco nazionale di prova di Gardone Val Trompia (Bs). A questo proposito, Fisat e le altre associazioni di categoria stanno cercando di far passare anche per le repliche Asg la normativa già applicata alle armi ad aria compressa di potenza inferiore ai 7,5 joule, che prevede siano testate per modello e produttore, non singolarmente.

Ultimo punto, la potenza: finalmente il limite di energia massimo di un joule è stabilito per legge, ed è esplicitamente indicata anche la modalità di misurazione (a un metro dalla volata). A questo proposito, però, le associazioni sono d'accordo a mantenere il limite del joule con misurazione al vivo di volata, esattamente come ora, per questioni di praticità.

Tuttavia la "guerra", se di guerra si tratta, non è ancora vinta.

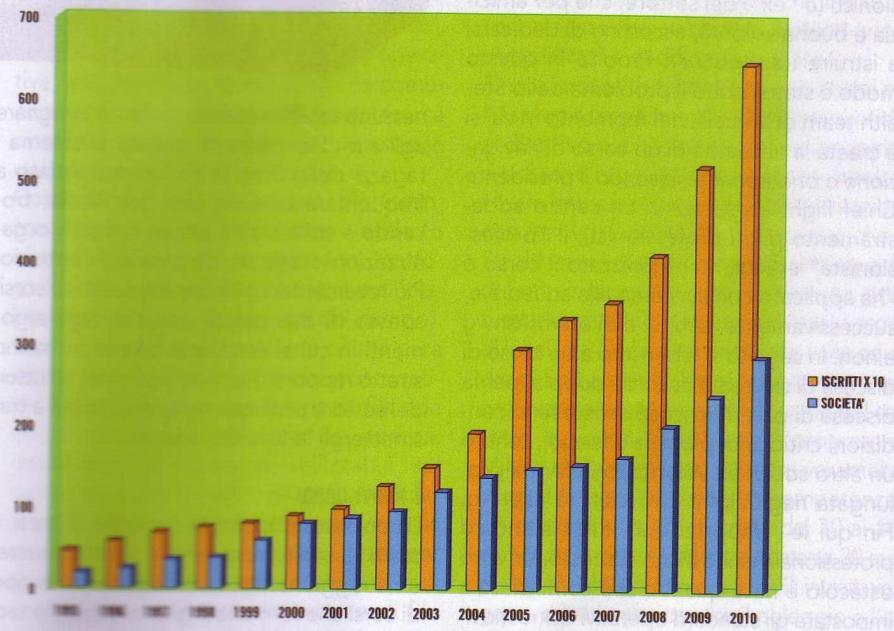
Nonostante la vittoria nella prima battaglia resta ancora da discutere il tutto in senato e manca ancora l'approvazione del presidente della Repubblica. Fino ad allora, quindi, non possiamo ancora gridare vittoria o, meglio, scampato pericolo.

La crescita

Durante la fiera ci sono stati più momenti di incontro, sia a livello regionale sia nazionale. Il comitato lombardo si è riunito la domenica mattina insieme al presidente Asnwg Raffaele Mori Taddei, che ha aperto i lavori complimentandosi e ringraziando Paolo Pozzoli, presidente regionale, e tutto il direttivo lombardo. Questo giovane comitato regionale, nato a gennaio dall'intesa e dall'impegno comune di 12 club, ha coordinato i gruppi Soft air lombardi per riuscire a organizzare e promuovere lo sport in tutta la regione ed è riuscito a quasi triplicare il numero di associazioni iscritte, promuovendo i principi su cui si basa l'Asnwg. Si è parlato del campionato a pattuglia (formato da otto tappe, di cui quattro già disputate) e del campionato Combat. Quest'ultimo porterà alla ribalta una nuova disciplina agonistica, con cui il Crl vuol cimentarsi. Si è poi passati a premiare i vincitori della terza tappa Crl (per la cronaca: club primo classificato Pantere, secondo Triarii, terzo 34th) e a presentare il progetto Grande caccia (*Armi e Tiro*, ottobre 2010) la cui prima simulazione avrà luogo in Valtellina. La fiera di Novegro è stata anche l'occasione per stilare un bilancio valutativo nazionale, che ha confermato la crescita sia di *softgunner* (+25 per cento), sia di associazioni (+20 per cento). Questa crescita è da imputare prevalentemente all'impegno e alla dedizione con cui tutti i comitati regionali svolgono la loro attività, sia essa agonistica (con il campionato nazionale a pattuglia e combat), sia rivolta al singolo *softgunner*.

↑ La platea della tavola rotonda sul decreto legislativo di attuazione della direttiva comunitaria 2008/51/Ce. Per il Soft air cambia relativamente poco, ma nella prima bozza del decreto le restrizioni erano ben peggiori, tali da rappresentare potenzialmente la fine del settore.

↓ Alcuni dei partecipanti alla tavola rotonda. Da sinistra: il presidente Asnwg, Raffaele Mori Taddei; Alessio Traversa, in rappresentanza dei Gas; Kadmillos, direttore editoriale di Soft air dynamics; Simone Ciucchi, presidente Fisat; Massimo Vallini, direttore di Armi e Tiro; Silvia Gentile, vicepresidente Fisat.



La fiera è anche occasione per un bilancio. I giocatori e i club iscritti all'Asnwg sono in crescita esponenziale dal 1995 a oggi. I dati già impressionanti del 2009 sono stati superati, e di buona misura, nel 2010: gli iscritti sono ben 6.460, i club 287.